

DETERMINAZIONE n. 26 del 26 febbraio 2025

Oggetto: Modifiche alle *"modalità di attribuzione delle posizioni organizzative"* adottate con determinazione del Direttore generale n. 145 del 16 maggio 2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 aprile 2024, con il quale la dott.ssa Valeria Vittimberga è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.108 del 21 dicembre 2020, come modificato da ultimo dalla Determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 15 gennaio 2025;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Funzioni centrali, triennio 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025 e in particolare l'art.17 dello stesso;

Viste le modalità di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa adottate con la Determinazione del Direttore generale n. 145 del 16 maggio 2023;

Considerato necessario procedere ad una revisione delle modalità di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa di cui alla sopra menzionata determinazione n. 145/2023, al fine di assicurare una maggiore celerità dell'iter procedimentale di attribuzione degli incarichi e una maggiore efficacia ed efficienza, nonché al fine di aggiornare il provvedimento suddetto in linea con l'introduzione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto delle Funzioni centrali, introdotto dall'art.13 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022;

Considerato, in particolare, che la procedura di attribuzione degli incarichi debba essere avviata con un unico bando di selezione, articolato in due fasi; nella prima fase della procedura saranno esaminate le candidature dei titolari di posizione organizzativa, nonché quelle dei dipendenti già titolari decaduti dall'incarico da non più di dodici mesi in presenza di determinati requisiti; nella seconda fase, per le posizioni organizzative eventualmente rimaste scoperte all'esito della prima fase, saranno considerate anche le candidature di funzionari non titolari, in possesso dei requisiti di partecipazione;

Ritenuto opportuno prevedere per la quasi totalità delle posizioni territoriali, sia nella prima che nella seconda fase previste dal bando di selezione, la medesima composizione del Nucleo di valutazione, e l'assegnazione degli incarichi direttamente da parte dei Direttori regionali/di coordinamento metropolitano competenti;

Ritenuto necessario ampliare il bacino dei potenziali concorrenti per alcune posizioni organizzative, estendendo la possibilità di partecipazione ad una maggiore platea di funzionari;

Preso atto dell'avvenuto confronto con le Organizzazioni sindacali;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione centrale Risorse umane e dalla Direzione centrale Organizzazione,

DETERMINA

di modificare "le modalità di attribuzione delle posizioni organizzative" adottate con la Determinazione del Direttore generale n. 145 del 16 maggio 2023, nei termini indicati dal nuovo documento "modalità di attribuzione delle posizioni organizzative", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.

Valeria Vittimberga

Documento firmato in originale